



Disegno di legge di conversione in legge, con modificazioni, del DL n. 126/2019 recante  *misure di straordinaria necessità e urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti.*

## **Al Presidente della VII Commissione Senato**

### **CONTRIBUTO DELLO SNALS CONFESAL**

Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola

Via Leopoldo Serra, 5 ROMA

**12 dicembre 2019**

seguito alla MEMORIA presentata all'Audizione  
presso le commissioni riunite  
VII (cultura) e XI (lavoro)  
nell'aula della XI Commissione Lavoro della Camera  
sul disegno di legge C. 2222  
martedì 12 novembre 2019

#### **Avvertenza**

**I riferimenti si riferiscono al testo del DL 126/2019**

**licenziato dalla Camera il 3.12.2019.**

1. Conferma 24.000 posti per il concorso straordinario a fronte di un condiviso

ampliamento della platea degli aspiranti. La cifra rischia di essere insignificante se si considerano, per ogni anno, sia i posti vacanti e disponibili agli esiti dei trasferimenti (sono numerosissimi) sia il numero dei posti attribuiti effettivamente a nuove immissioni in ruolo (è inferiore alla metà dei posti autorizzati).

**Rif. Art. 1 co. 2.**

Ampliare la cifra e fare in modo che tutti i posti vacanti e disponibili ogni anno siano autorizzati per essere interamente ricoperti con nuove immissioni in ruolo.

---

2. Bandisce il concorso solo per le classi /materie con posti vacanti e disponibili. Dunque chi ha i requisiti delle tre annualità è comunque escluso se appartenente a classe di concorso senza posti vacanti e disponibili. Disparità di trattamento. Bandire i concorsi ai soli ai fini abilitativi anche per le classi di concorso senza posti vacanti e disponibili.

**Rif. art. 1 co. 3**

Prevedere, allora, che i docenti con titolo di studio per insegnare una classe di concorso senza posti vacanti e disponibili possano comunque seguire il solo percorso abilitativo (superamento della prova scritta e della prova orale).

---

3. Introduce un meccanismo e delle priorità che determinano di fatto nuove graduatorie di precari. Infatti i vincitori del concorso straordinario saranno assunti solo se il posto risulta vacante dopo lo scorrimento delle GAE.

Largo spazio a nuovi contenziosi che da qualche anno avvelenano il mondo della scuola e determinano una situazione di precarietà e di ingiustizia.

Le soluzioni per la scuola devono essere ricercate nei tavoli politici non nelle aule dei tribunali.

**Rif. Art. 1, co. 4; art. 1 bis; nuovi commi da aggiungere**

Soluzioni politiche per risolvere i contenziosi in atto e quelli che si prospettano (diplomati magistrale e docenti della secondaria che hanno superato le prove suppletive):

- \* *Per il personale docente assunto a tempo indeterminato con riserva, in esecuzione di provvedimenti cautelari giurisdizionali, si proceda alla conferma dei ruoli, nel caso di superamento dell'anno di prova. Sono fatti salvi i servizi prestati a tempo determinato e indeterminato nelle istituzioni scolastiche dal predetto personale di cui al presente comma.*
  
  - \* *Il personale che ha superato le prove suppletive del concorso a cattedra bandito con i DDG nn. 105 e 106/ 2016, è inserito a pieno titolo nelle vigenti graduatorie di merito. Se ha già stato stipulato un contratto a tempo indeterminato per scorrimento graduatorie, è confermato in ruolo.*
- 

4. Favorisce nuovi contenziosi. Acquisito il dato del punto precedente, lo Snals Confisal propone un percorso per ridurre il ricorso ai contratti a termine. Il primo passo: anche quest'anno un gran numero dei posti destinati alle nomine in ruolo non sono stati attribuiti (oltre il 50%) perché molti UAT e USR non hanno verificato la fattibilità della compensazione, peraltro prevista dalle norme e tuttavia disattesa (DM n.688/2019 all. A, punto A1).

Lo Snals Confisal pone all'attenzione del MIUR questa inadempienza con l'obiettivo di garantire l'assegnazione a ruolo dell'intero contingente assegnato a livello nazionale e chiede la verifica delle condizioni, per ogni regione e provincia, affinché le eccedenze siano destinate a favore di altre graduatorie - comprese quelle del concorso straordinario per primaria e infanzia n. 1546/2018) - con decorrenza giuridica 1.9.2019.

L'operazione è necessaria e urgente. Basti considerare che per il 2019-2020 i posti autorizzati per nomine in ruolo docenti erano 53.627 e che le nomine effettuate sono state appena del 40%. Se si considerano, accanto a questo dato (n. 21236), le disponibilità dopo i trasferimenti (n. 64149), i posti della "quota 100"(n. 22.197), risultano scoperti per supplenze oltre 65.000 posti .

**Rif. Nuovo comma da aggiungere:**

Un' operazione indispensabile e urgente, per cui **propone il seguente testo:**

*Qualora le assunzioni in ruolo con decorrenza 1.9.2019 non siano state disposte sulla totalità dei posti assegnati, in assenza o per esaurimento delle graduatorie o perché sono venuti meno in sede di adeguamento i posti previsti in organico di diritto, è obbligatorio,*

*fermo restando il limite del contingente assegnato, destinare tali eccedenze a favore di altre graduatorie, anche di diverso ordine e grado di scuola, avendo riguardo alla tipologia e alla disponibilità del posto di cui trattasi.*

*Le operazioni di cui al presente comma devono concludersi entro 30 giorni dalla conversione in legge del presente decreto.*

---

5. Consente che i docenti con le tre annualità che hanno insegnato su sostegno, senza specializzazione, provenendo dalle graduatorie di istituto incrociate, possano partecipare al concorso straordinario ma li vincola all'aver svolto almeno un anno di servizio nella specifica classe di concorso.

E' un vincolo che esclude un buon numero di aspiranti.

**Rif. art. 1, co. 5 .**

**Eliminare detto vincolo perché sono tanti i precari che, pur di insegnare, accettano nomine su sostegno, contribuendo comunque a far funzionare il sistema scuola, dove gli insegnanti specializzati sul sostegno non sono sufficienti a coprire le necessità.**

---

6. Interviene pesantemente sulle operazioni di mobilità, che sono materia di contrattazione annuale. Considera non derogabili dai contratti collettivi nazionali di lavoro la richiesta del trasferimento, dell'utilizzazione e dell'assegnazione provvisoria dei neo immessi in ruolo prima di cinque anni.

Lo Snals Confsal ritiene urgente che il Governo riequilibri, a favore della contrattazione, il riparto delle competenze tra le fonti che disciplinano il rapporto di lavoro, senza sovrapposizioni e contrasti tra norme legislative e norme contrattuali. Lo chiedeva già nella sua precedente piattaforma per il rinnovo del CCNL e lo ha confermato anche nella piattaforma per il triennio 2019-2021.

**Rif. Art. 1 co.17-octies-novies**

**Cancellare i riferimenti a operazioni di mobilità, che deve rimanere materia di contrattazione**

---

7. Prevede che sia possibile utilizzare gli educatori delle graduatorie comunali per garantire il “regolare svolgimento delle attività” nelle scuole dell’infanzia paritarie comunali, come se il ruolo dei docenti e il ruolo degli educatori fossero sovrapponibili, come se per i bambini il docente e l’educatore svolgessero la stessa attività, come se”il supporto educativo temporaneo” offerto dagli educatori, potesse surrogare l’attività di insegnamento, che è del docente.

**Rif. Art. 1 co. 18-quater.**

Rispettare e valorizzare le singole professionalità degli operatori della Scuola.

Cancellare il comma

---

8. Impedisce al personale assistente amministrativo di ruolo facente funzioni di DSGA il soddisfacimento della legittima aspettativa di partecipare ad un concorso riservato. La deroga al possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso un giorno è approvata, poi è respinta. Fino a quando?

**Rif. Art. 2 co. 6.**

Reintrodurre la deroga al possesso del titolo richiesto per l’accesso